

ASL CHIETI: FEBBO (FI), "CHIAREZZA SU BANDO TRASPORTO MALATI ANNULLATO"

30 Maggio 2017



CHIETI - "All'interno dell'Asl 02 di Lanciano-Vasto-Chieti regna sempre di più confusione e disservizi come denunciato anche in una recente conferenza stampa. Dopo la sospensione dello scorso agosto del bando relativo al trasporto sanitario e non, per fare un affidamento diretto ad una società extraregionale scatenando l'ira ed i giusti ricorsi amministrativi da parte di associazioni sanitarie, storicamente operanti nel territorio, arriva adesso, dopo quasi un anno, l'annullamento del bando in questione".

Lo denuncia il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo, che spiega come "stranamente, con delibera numero 583 del 24 maggio scorso è stata approvata dal direttore generale l'annullamento per autotutela della procedura di appalto indetta a luglio del 2016".

"Non sono affatto chiare e comprensibili le ragioni per cui la Direzione della Asl abbia bloccato improvvisamente la procedura di appalto per l'affidamento in accordo quadro della fornitura di servizi di trasporto sanitario e non da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sempre nella delibera n.583 - continua Febbo - si legge che la Asl ha annullato il bando in autotutela dopo aver assunta al protocollo l'istanza, presentata da una costituenda associazione temporanea d'impresa (Ati), dove rilevano come le basi d'asta previste nel bando non consentono la copertura anche solo del costo del lavoro, tenendo presente come riferimento le specifiche tabelle ministeriali".

"Quindi è lecito chiedersi se le attuali prestazioni effettuate dalle associazioni impegnate nel trasporto dei malati vengono valutate in modo congruo o sono sottopagate e di conseguenza fuori dalle indicazioni del ministero della salute. Inoltre, sempre nell'atto sanitario approvato lo scorso 24 maggio, leggiamo che 'sono attualmente in essere tavoli tecnici con la Asl di Pescara finalizzati alla gestione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto sanitario e non di pazienti insistenti nelle province di Chieti e Pescara, nell'ottica della razionalizzazione e dell'efficientamento delle procedure acquisite'. Una procedura alquanto anomala visto che la stessa Asl di Pescara, sempre nel mese di maggio, ha pubblicato un specifico avviso pubblico (n.446 del 16 maggio) al fine di espletare proprio il trasporto dei malati della stessa provincia".

"Praticamente la Asl di Chieti dice di accorpare le prestazioni mentre la Asl di Pescara indice uno specifico bando senza tenerne conto - spiega Febbo - A questo punto credo che la confusione e la disorganizzazione sia tanta ed evidente. Quindi si vuole accorpare un servizio complesso di due ben province senza interessare e confrontarsi con le associazioni e le cooperative che da anni operano su questi territori. Credo sia obbligatorio e lecito fare luce e capire cosa pensa di fare la Asl Lanciano-Vasto-Chieti su un servizio fondamentale come quello del trasporto sanitario e, soprattutto, come intende portare avanti una prestazione così importante visto che le risorse a disposizione sono poche per affrontare la sua gestione".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli